
Papa Francesco: videomessaggio a Welby, "proteggere la vita umana e la dignità del lavoro"

“Lo Spirito Santo dona sapienza e consiglio. In questi giorni invociamo su quanti sono tenuti a prendere decisioni delicate e urgenti, perché proteggano la vita umana e la dignità del lavoro”. È la parte finale del videomessaggio del Papa, trasmesso come parte del servizio liturgico di Pentecoste di Sua Grazia Justin Welby, arcivescovo di Canterbury, ai partecipanti all'evento del Movimento di preghiera globale “Thy Kingdom Come”, in occasione della solennità della Pentecoste. “Su questo si investa”, l'imperativo finale: “Sulla salute, sul lavoro, sull'eliminazione delle disuguaglianze e delle povertà”. “Mai come ora ci serve uno sguardo ricco di umanità”, il monito di Francesco: “Non si può riprendere da capo a inseguire i propri successi senza preoccuparsi di chi è rimasto indietro. E anche se tanti faranno così, il Signore ci chiede di cambiare rotta”, cioè cambiare direzione, invertire il senso di marcia. “Abbiamo bisogno di tornare a camminare verso Dio e verso il prossimo”, la consegna del Papa: “Non separati, non anestetizzati di fronte al grido dei dimenticati e del pianeta ferito. Abbiamo bisogno di essere uniti per fronteggiare le pandemie che dilagano: quella del virus, ma anche la fame, le guerre, il disprezzo della vita, l'indifferenza. Solo camminando insieme andremo lontani”.

M.Michela Nicolais